

PAPA FRANCESCO PREGA PER FAMIGLIE SENZA LAVORO, VITTIME DEGLI USURAI

23 Aprile 2020



CITTA' DEL VATICANO - "In tante parti si sentono gli effetti, uno degli effetti, di questa pandemia: che tante famiglie che hanno bisogno, fanno la fame, e purtroppo li aiuta il gruppo degli usurai. Questa è un'altra pandemia, la pandemia sociale: famiglie di gente che ha lavoro giornaliero, o purtroppo lavoro in nero, non possono lavorare e non hanno da mangiare, con figli. E poi gli usurai che gli prendono il poco che hanno".

Lo ha detto Papa Francesco all'inizio della messa del mattino a Casa Santa Marta.

"Preghiamo - ha aggiunto -, preghiamo per queste famiglie, per quei tanti bambini di queste famiglie, per la dignità di queste famiglie".

"E preghiamo anche per gli usurai - ha concluso il Pontefice -: che il Signore tocchi il loro cuore e si convertano".

Nell'omelia, commentando le letture del giorno, il Papa ha poi sottolineato che "Gesù prega per noi, prega davanti al Padre: noi siamo abituati a pregare Gesù perché ci dia quella grazia, o quell'altra, ma non siamo abituati a contemplare Gesù che fa vedere al Padre le piaghe, a Gesù l'intercessore, a Gesù che prega per noi".

"Pensiamo un po' a questo - ha quindi esortato - e rivolgiamoci a Gesù ringraziando che lui preghi per noi, per ognuno di noi".

"Gesù prega - ha ribadito il Pontefice -, Gesù è l'intercessore, Gesù ha voluto portare con sé le piaghe per farle vedere al Padre, il prezzo della nostra salvezza".

"Signore prega per me, perché tu sei l'intercessore - ha concluso Francesco -. Il Signore ci insegni a chiedergli la grazia di pregare per ognuno di noi".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n° 26963 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli